

ANTONIO PAOLUCCI

Nasce a Rimini il 29 settembre del 1939.

Nel 1964 si laurea in Storia dell'Arte con Roberto Longhi e a 29 anni inizia la sua carriera direttiva nei Beni Culturali.

Nel 1980 avvia la sua esperienza professionale nel ruolo di Soprintendente prima a Venezia, poi a Verona, a Mantova e infine a Firenze come Direttore dell'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro.

Riceve quindi la nomina di Direttore Regionale dei Beni Culturali per la Toscana e, per quasi vent'anni, è Soprintendente per il Polo Museale Fiorentino.

Insegna all'Università di Firenze (Facoltà di Lettere e Filosofia e Istituto di Storia dell'Arte) e all'Università di Siena.

Eletto Accademico ordinario dall'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze, nel 2007 è incaricato dal Ministro Francesco Rutelli di far parte dei quattro membri esperti che affiancano Salvatore Settis nel coordinare i lavori del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici.

Dal gennaio 1995 al maggio 1996 ricopre la carica di Ministro per i Beni Culturali e Ambientali durante il Governo Dini e, nel 1997, dopo il terremoto che colpisce l'Umbria e le Marche, riceve la nomina di Commissario straordinario del Governo per il restauro della Basilica di San Francesco ad Assisi.

Scriva e collabora con diverse testate (Paragone, Il bollettino d'arte, Il Giornale dell'Arte, Il Sole 24 Ore, La Repubblica, La Nazione e Avvenire); pubblica numerose monografie sempre a carattere storico-artistico e cura alcune importanti mostre sul Rinascimento in Italia e all'estero.

Nel dicembre 2007 Papa Benedetto XVI lo nomina Direttore dei Musei Vaticani, ruolo che ricopre fino a dicembre 2016.

Nella primavera del 2008 presiede una speciale Commissione tecnico-scientifica per il progetto di risistemazione dell'antica piazza Duca Federico a Urbino, città da cui riceve la cittadinanza onoraria.

Nell'agosto 2013 riceve la nomina di Consigliere della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, e a maggio del 2016 è chiamato a far parte dello storico *Gruppo dei Romanisti*, formato da studiosi e cultori di Roma.

Nel 2017 riceve l'incarico di presiedere il Comitato ministeriale per le Celebrazioni del V centenario della morte di Raffaello Sanzio. A partire dallo stesso anno è Presidente della Commissione per il restauro della Basilica di S. Benedetto a Norcia.

Nel 2018 presiede la Commissione tecnica chiamata a sovrintendere il complesso e articolato percorso di ricostruzione e messa in sicurezza della Basilica di San Benedetto a Norcia, gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016.

Per i meriti conseguiti nell'ambito della sua attività culturale viene insignito, nel 1996, del titolo di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Nel 1997 è Medaglia d'oro della Repubblica Italiana ai benemeriti della cultura e dell'arte. Nel 2005 riceve il cavalierato dell'*Ordre national de la Légion d'honneur* e nel 2016 quello di Gran Croce dell'Ordine di San Gregorio Magno.

Antonio Paolucci si spegne a Firenze, sua città d'adozione, il 4 febbraio 2024.